



# Sparatoria a Trieste, poliziotti uccisi: l'allarme dei sindacati

## I sindacati della Polizia lanciano l'allarme sulla carenza degli equipaggiamenti

All'indomani della [sparatoria nella Questura di Trieste](#) in cui hanno perso la vita due poliziotti, esplode la polemica sull'equipaggiamento e sulla sicurezza delle forze dell'ordine italiane. A lanciare l'allarme sono i **sindacati della Polizia**, che puntano il dito contro la **carenza negli equipaggiamenti**.

**Stefano Paoloni**, segretario generale del **Sap**, ha dichiarato a 'La Repubblica': "È da tempo che chiediamo a gran voce dotazioni idonee come il **taser**".

Cesario Bortone, segretario del **Consap**, ha detto: "I fatti di Trieste dovrebbero accelerare quello che **Consap** chiede da tempo, ossia la fornitura a tutto il personale dei **gap sottocamicia, giubbotti che si indossano più agevolmente di quelli tattici dal costo di poche centinaia di euro e che proprio in circostanze come queste potrebbero salvarci la vita**".

### [SPARATORIA A TRIESTE: LA PRIMA RICOSTRUZIONE DEI FATTI](#)

Nella sparatoria avvenuta all'interno della Questura di Trieste sono morti gli agenti [Pierluigi Rotta e Matteo De Menego](#). L'agente scelto Pierluigi Rotta aveva 34 anni ed era originario di Pozzuoli, vicino Napoli. Proprio nel capoluogo campano aveva prestato servizio prima del trasferimento al Nord. L'agente Matteo De Menego aveva compiuto da poco 31 anni ed era originario di Velletri (Roma). Era diventato poliziotto con il 186° concorso allievi agenti ed era stato assegnato a Trieste.